



CONVEGNO
*V.E.R.S.O. l'incontro che genera
Violenza alle donne e lavoro di rete
4 Maggio 2006*

*"Procedure d'intervento per la presa in carico ospedaliera
di donne e minori che subiscono violenza e connessioni di
Rete"*

D.ssa M.G.Distefano A.O. "V. Cervello"

L'ospedale e le sue logiche.... ..

quali strategie per la reale adesione al progetto

Le principali tappe del percorso

- Identificazione di un referente aziendale e forte coinvolgimento della Direzione Medica di Presidio;
- Attivazione del gruppo di lavoro individuando dei referenti nelle UU.OO. Coinvolte: P.S.-Ginecologia-S.S.A.;
- Riunioni tra gli operatori dell'Azienda , tra gli operatori della rete, e tra gli operatori delle Aziende Ospedaliere coinvolte;
- Eventi formativi, seminari sull'implementazione del progetto;
- Atto deliberativo di adesione al Protocollo interistituzionale e "*riconoscimento*" del Gruppo di Progetto.



Le Aziende Ospedaliere: il lavoro di rete e la suddivisione dei compiti

- Definizione degli obiettivi specifici relativamente alle potenzialità di ciascuna Azienda Ospedaliere;
- Elaborazione procedure operative per i diversi ambiti di intervento identificati:
 - ✓ ***Maltrattamento e Abuso***
 - ✓ ***Abuso e/o violenza su minori***
 - ✓ ***Violenza sessuale***



Gli obiettivi specifici individuati per ciascuna Azienda

- Maltrattamento: A.O. Cervello
- Abuso e Violenza su minori: ARNAS Civico
- Violenza Sessuale A.Policlinico

L'attività svolta dal gruppo di lavoro all'interno dell'Azienda "Cervello"

- *Analisi del percorso di accoglienza del potenziale utente in riferimento all'organizzazione aziendale ed elaborazione della procedura di intervento;*
- *Sensibilizzazione degli operatori delle UU.OO. coinvolte attraverso riunioni indette presso la Direzione Sanitaria con la partecipazione dei Direttori;*
- *Periodiche riunioni tra i referenti aziendali (Gruppo di lavoro) con la partecipazione del personale medico, infermieristico e assistenti sociali per il **monitoraggio dell'attività;***



L'attività svolta dal gruppo di lavoro a livello interaziendale ed interistituzionale

- Periodiche riunioni ed incontri tematici tra i referenti interaziendali per il monitoraggio delle attività, con il coordinamento dell'Associazione "Le Onde";
- Eventi formativi, seminari, convegni



L'inserimento nella "rete" dell'Azienda Ospedaliera: Punti di Forza

- Miglioramento della qualità dell'assistenza erogata;
- Miglioramento della "performance" dell'operatore sanitario;
- Facilitazione del percorso di aiuto: attivazione e presa in carico da parte dei servizi/istituzioni competenti;
- Connessione dell'Ospedale alla rete dei servizi di cui diventa *"snodo riconoscibile"*;
- Sviluppo di collaborazioni "positive" tra sistemi diversi



Criticità del Sistema Ospedaliero

- Superare la logica dell'emergenza come dimensione non compatibile con il "progetto di aiuto";
- Il lavoro di equipe non è una maniera "abituale" di lavorare;
- E' necessario implementare la cultura del "prendersi cura" della persona in difficoltà piuttosto che "curarla" semplicemente;
- Gli operatori devono imparare a vedersi come elementi di un "sistema" che ha al centro la persona in difficoltà che non sempre chiede aiuto esplicitamente



Concludendo.....

- Si può senz'altro asserire che l'attività sin qui svolta dalle diverse istituzioni partners del progetto, ha contribuito a sviluppare la capacità di rispondere in maniera più "adeguata" ai bisogni di una persona in difficoltà e particolarmente "fragile".
- Il progetto può essere considerato una valida testimonianza di integrazione socio-sanitaria, in cui le diverse istituzioni pubbliche e private, riescono a garantire attraverso un modello di welfare-mix l'empowerment dei vari soggetti coinvolti diventando preziosa risorsa a supporto di una utenza particolarmente fragile.